SCEGLIERE IL PIANO DI LAVORO

Per tagliare, impastare, ma anche per ospitare lavello, piano cottura e tanti piccoli eletrodomestici: il top dev'essere bello da vedere e piacevole da toccare. Ma soprattutto **pratico, resistente e durevole**

Solidità e igiene sono solo alcune delle qualità che si richiedono al top di una cucina. È anche importante che sia comodo, se servirà soprattutto per lavorare. Di grande importanza i **materiali**, oggi sempre più in evoluzione e performanti. Tanti prodotti in commercio, alcuni anche brevettati, che poi in realtà si possono raggruppare **in alcune grandi famiglie**. La scelta è comunque difficile perché non è possibile dire quale sia il migliore (ciascuno ha pro e contro); molto dipende da come utilizziamo la cucina e da quali caratteristiche sono per noi più importanti. Alcuni, di **grande pregio estetico**, sono un po' più delicati, ma non per questo non vanno presi in considerazione. Per ciascuno è importante sapere **come deve essere utilizzato al meglio**, come va pulito e mantenuto nel tempo.

La cucina **Essentia di Torchetti Cucine** è valorizzata da top in Fenix color Piombo Doha, che ben si sposa con la finitura cemento delle ante.

I materiali a base di **RESINE ACRILICHE** sono plasmabili tramite il calore, possono assumere qualsiasi forma, persino curva, ed essere utilizzati per top **anche di grandi dimensioni, senza giunzioni** visibili

CORIAN

È costituito per circa 1/3 da resina acrilica (polimetil metacrilato, Pmma) e per 2/3 da minerali naturali, in particolare triidrato di alluminio, ricavato dalla bauxite. È compatto in tutto lo spessore, non è poroso e può essere installato con giunzioni invisibili. Per questo è igienico e non consente la proliferazione di funghi e batteri. Resiste alla maggior parte degli urti e graffi. Le lastre standard sono in 4 formati (fino a 93 x 365 cm, nella versione da 12 mm).

D'impronta industrial, la cucina del programma **Diesel Open Workshop di Scavolini** è costituita da monoblocchi con ante in laccato opaco Grigio Titanio e ante a telaio in acciaio Soft con vetro Smoky Glass. La consolle lavaggio ha piano in Corian® Platinum e lavabo sottopiano. Prezzo da rivenditore.

Si tratta di prodotti di sintesi, raggruppati sotto il nome di **"pietre acriliche"** o **"solid surface"** e caratterizzati da **un'alta percentuale di resina acrilica** (al contrario dei conglomerati che, come vedremo più avanti, ne contengono una quantità minore). •Nella loro composizione rientrano inoltre **minerali naturali**, tra cui, in particolare, il **triidrato di alluminio (ATH)**, ricavato dalla **bauxite** e con cui si produce l'**alluminio**. •Il primo tra questi prodotti è stato il **Corian®** (1967); in seguito, allo scadere del brevetto, sono stati immessi sul mercato altri materiali con proprietà simili. •Sono tutti **termoformabili**, possono cioè essere plasmati tramite il calore e dare vita a piani di lavoro di grandi dimensioni, lineari o stondati, anche con **lavelli integrati** e senza giunzioni visibili. •Quest'ultima caratteristica, unita al fatto di essere **non porosi**, li rende **molto igienici**. Sono inoltre **atossici e riciclabili**. •Non offrono, per contro, un'elevata resistenza al calore e possono graffiarsi. In questo caso, però, **sono facilmente rinnovabili**, utilizzando semplicemente un normale detergente e una spugnetta abrasiva. In presenza di danni più importanti, in molti casi possono essere riparati sul posto.